Camera di Commercio
Pavia

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 48 DEL 11/4/11

APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI IMPRESE CON MENO DI 15 ADDETTI PER INCENTIVARE LA STABILIZZAZIONE DI LAVORATORI PRECARI GIA' PRESENTI IN AZIENDA.

Il Segretario Generale,

visto lo Statuto camerale approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17.9.2001 e s.m.i.;

visto il provvedimento n. 35 del 23 marzo 2011 con il quale la Giunta Camerale autorizzava la spesa complessiva di € 300.000,00 per il finanziamento di un bando a sostegno dell'occupazione finalizzato all'erogazione di contributi a imprese con meno di 15 dipendenti che intendano trasformare a tempo indeterminato i contratti di alcune tipologie di collaboratori precari;

preso atto che il Comune di Pavia mette a disposizione della Camera un fondo di € 20.000,00 finalizzato alla maggiorazione di quanto già concesso dalla Camera stessa a quelle aziende che hanno sede legale e/o operativa sul territorio comunale;

visto il "Regolamento per l'erogazione di contributi", approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 5 del 24 maggio 2007;

determina

1. di approvare, per il corrente anno 2011, il Bando a sostegno dell'Occupazione per la concessione di contributi a favore di imprese con meno di 15 addetti per incentivare la stabilizzazione di lavoratori precari già presenti in azienda (allegato A del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante).

Pavia, 11/4/11

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Alessandro Scaccheri)

VISTO CONTABILE
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO
☐ NON HA RILEVANZA CONTABILE
☐ TROVA COPERTURA NEI PERTINENTI CONTI DI BUDGET
DATA 11/4/11
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
(Rag. Paola Brega)

Allegato alla determinazione del Segretario Generale n. 48 del 11/4/11

Camera di Commercio
Pavia

BANDO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI IMPRESE CON MENO DI 15 ADDETTI* PER INCENTIVARE LA STABILIZZAZIONE DI LAVORATORI PRECARI GIA' PRESENTI IN AZIENDA.

Determinazione del Segretario Generale n. 48 del. 11/4/11

ARTICOLO 1 – FINALITA'

A fronte del prolungamento della crisi occupazionale e della crescita dei livelli di disoccupazione anche sul territorio pavese, la Camera di Commercio di Pavia e il Comune di Pavia, nel quadro di un'azione comune concordata, promuovono il presente Bando per favorire la ripresa economica, sostenendo l'occupazione, tramite il miglioramento qualitativo e quantitativo dei livelli occupazionali nelle imprese del territorio.
In particolare, l'iniziativa intende favorire la valorizzazione e la non dispersione del capitale umano, che costituisce una risorsa strategica per le imprese, stimolando l'assunzione del personale, già inserito in azienda con tipologie contrattuali diverse da quella a tempo indeterminato.

Si intendono favorire le seguenti misure di stabilizzazione di rapporto di lavoro:

a) trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
b) conferma a tempo indeterminato di apprendisti già inseriti in azienda;
c) assunzione a tempo indeterminato di lavoratori con contratto interinale / di somministrazione / co.co.pro. già presenti in azienda.

ARTICOLO 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai contributi del presente Bando le imprese di tutti i settori, con sede o unità locale in provincia di Pavia, con meno di 15 addetti (vedasi nota a piè di pagina) e che, alla data delle presentazione della domanda:

- risultino regolarmente **iscritte e attive** nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pavia e che siano **in regola con il pagamento del diritto camerale annuale** per gli ultimi cinque anni;
- non si trovino in stato di liquidazione o scioglimento e non siano sottoposte a procedure concorsuali;
- siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali dei dipendenti;

* Per "addetti" si intendono: i dipendenti a tempo indeterminato iscritti al libro paga, compresi i soci lavoratori e i titolari che lavorano nell'impresa iscritti alle gestioni previdenziali, e i lavoratori a tempo parziale indeterminato che verranno computati nel numero complessivo dei dipendenti in proporzione all'orario svolto, ai sensi dell'art. 6 – comma 1 – del D.lgs. 61/2000. Sono **esclusi** dalla definizione di "addetti" i dipendenti a tempo determinato, gli apprendisti, i co.co.pro. e i lavoratori interinali/somministrati.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda, pena l'esclusione dai benefici del Bando.

ARTICOLO 3 – RISORSE DISPONIBILI

Il presente avviso prevede:
- lo stanziamento camerale di € 300.000,00;
- lo stanziamento da parte del Comune di Pavia di € 20.000,00.

Lo stanziamento del Comune di Pavia è destinato ad aumentare il contributo già concesso dalla Camera di Commercio a quelle imprese che inseriscono i lavoratori assunti a tempo indeterminato nella sede legale e/o operativa che insiste sul territorio comunale.

ARTICOLO 4 – VALORE DEL CONTRIBUTO

Il contributo – da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto del 4% - verrà corrisposto in un'unica soluzione e sarà pari a € 3.000,00 per ogni stabilizzazione di contratto di cui all'articolo 1 del presente bando, con il vincolo di non più di n. 2 assunzioni per impresa.
I contributi sono validi sia per contratti full-time che per contratti part-time: in questo secondo caso il contributo sopra descritto verrà ridotto a € 2.000,00.
Inoltre, se il lavoratore, assunto a tempo indeterminato dall'impresa beneficiaria del/i contributo/i, opera presso la sede legale e/o unità operativa situata sul territorio del Comune di Pavia, il contributo della Camera di Commercio sarà maggiorato di € 600,00 per stabilizzazioni con contratto full time e di € 300,00 per stabilizzazioni con contratto part-time.

ARTICOLO 5 – NOTE GENERALI RELATIVE ALLE STABILIZZAZIONI CONTRATTUALI

- Tutte le misure di intervento di cui all'art. 1 del presente Bando dovranno coinvolgere esclusivamente lavoratori che prestino la loro opera nel territorio di Pavia e provincia.
- Non sono ammissibili le richieste di contributo per interventi di assunzioni e trasformazioni contrattuali di lavoratori che, alla data di pubblicazione del Bando, avessero in atto rapporti di lavoro con imprese i cui assetti proprietari siano sostanzialmente coincidenti con quelli dell'impresa richiedente, ovvero che risultino con quest'ultima in rapporto di collegamento o controllo.
- Per tutti gli interventi sopra descritti non è ammessa l'assunzione e/o la trasformazione contrattuale di lavoratori che siano coniugi o discendenti in linea diretta fino al secondo grado del titolare, dei soci o degli amministratori dell'impresa.

I contributi saranno concessi in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato (*de minimis*), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

ARTICOLO 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presente iniziativa si riferisce ad assunzioni e/o trasformazioni contrattuali effettuate a partire dal 1/04/2011 e fino al 30/06/2011.
Il termine improrogabile per la ricezione delle domande è il 31/7/2011.

Nel caso di domande incomplete nella compilazione o nella documentazione allegata, la Camera di Commercio contatta il richiedente, anche via mail, assegnandogli un termine di 15 giorni per l'integrazione dei documenti. Nei suddetti casi la domanda, completa della documentazione richiesta, va ad occupare nell'ordine cronologico la posizione relativa alla data e al protocollo dell'integrazione inviata. In mancanza dell'integrazione entro il termine fissato la domanda viene respinta.
La gestione delle concessioni di contributo sul presente Bando seguirà la **logica dello scorrimento.** La CCIAA ammetterà cioè ad istruttoria, in rigoroso ordine cronologico, tutte

le istanze che perverranno fino al 31 luglio 2011, riservandosi però di liquidare, a rendiconto, i relativi contributi concessi solo fino ad esaurimento delle risorse assegnate di cui all'art. 3 del presente Bando.

Le domande dovranno essere redatte **in modalità telematica** collegandosi al sito web camerale http://www.pv.camcom.gov.it – Sezione "Contributi" – e cliccando sull'apposito link.
Una volta compilata la domanda, il modulo telematico andrà:
- stampato dal compilatore;
- bollato come da vigenti disposizioni di legge;
- riportato tramite scanner in formato pdf;
- firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta richiedente;
- inviato all'apposito Sportello Telematico presente sul sito web camerale.

Alla domanda telematica dovranno essere allegati i file in formato .pdf delle comunicazioni di cessazione/assunzione e/o di trasformazione contrattuale effettuate presso i Centri per l'Impiego competenti.

Non saranno considerate ammissibili le domande presentate con modalità differenti da quelle qui sopra esposte.

La Camera di Commercio, inoltre, si riserva, verificato l'esaurimento dei fondi di cui sopra, di chiudere anticipatamente i termini per la presentazione delle domande. L'eventuale chiusura anticipata del Bando sarà comunicata mediante pubblicazione sul sito web camerale.
La Camera di Commercio, una volta esaurito il fondo aggiuntivo stanziato dal Comune di Pavia, procederà con la sola erogazione nei termini sopra specificati e fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dalla stessa.

Al fine di evitare che il contributo sia negato – ai sensi dell'art. 2 del Bando – **il responsabile della ditta richiedente, prima di inoltrare la domanda, DEVE VERIFICARE la regolarità della propria posizione rispetto al pagamento del diritto annuale.** Allo scopo dovrà obbligatoriamente rivolgersi al competente Ufficio del Diritto Annuale presso la sede della CCIAA, o telefonare al n. 0382/393223 o scrivere all'indirizzo e-mail: dirittoannuale@pv.camcom.it .

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai fini della predisposizione della graduatoria, la Camera di Commercio procederà alla verifica (controllo successivo a campione) della regolarità formale della domanda e dell'allegata documentazione di cui all'art. 6.
I contributi saranno assegnati agli aventi diritto con provvedimento del Segretario Generale nei limiti delle disponibilità finanziarie previste.
Dell'avvenuta concessione sarà data notizia alle singole imprese beneficiarie all'indirizzo di posta elettronica certificata che il richiedente dovrà obbligatoriamente indicare nella domanda.

Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Elisa Gerola – CCIAA, Ufficio Studi, Statistica e SISTAN - via Mentana n. 27, Pavia, tel. 0382/393284, fax 0382/393238, e-mail: gerola@pv.camcom.it; ufficio.studi@pv.legalmail.camcom.it.

ART. 8 – RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà corrisposto alle imprese ammesse che, **al termine di 6 mesi continuativi del contratto di lavoro a tempo indeterminato, ed entro i successivi 60 giorni**, siano ancora iscritte attive al R.I. e presentino - **con le stesse modalità telematiche** previste all'art. 6 del presente Bando - alla Camera di Commercio di Pavia i seguenti documenti, che provano la costanza del rapporto di lavoro:

1) copia dell'ultima busta paga del lavoratore stabilizzato;
2) copia dell'attestazione della denuncia contributiva (Modello UNIEMENS cumulativo) presentata dall'impresa con sistemi automatizzati, rilasciata dall'INPS e riferita al periodo lavorativo di cui sopra.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda – ed in particolare dei dati relativi al conto corrente bancario – dovrà essere comunicata, in sede di rendicontazione, con la massima precisione.

Saranno considerate **inammissibili** le rendicontazioni:

- presentate in tempi o in modi diversi da quelli previsti dall'art. 8 del presente Bando;
- non corredate da tutti gli allegati richiesti.

In questi casi i relativi contributi non saranno erogati.

ART. 10 – CONTROLLI

La Camera di Commercio effettuerà controlli a campione sulle imprese beneficiarie del contributo, anche richiedendo alle stesse la documentazione idonea a verificare la veridicità della dichiarazione sostitutiva. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, l'impresa decadrà dal beneficio previsto. Anche l'eventuale dichiarazione mendace relativa alla situazione de minimis è causa di decadenza del beneficio.